

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Regolamento didattico

Corso di Studio	F7602M - ECONOMIA DEL TURISMO
Tipo di Corso di Studio	Laurea Magistrale
Classe	Scienze economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76 R)
Anno Ordinamento	2025/2026
Anno Regolamento (coorte)	2025/2026

Presentazione

Struttura didattica di riferimento	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, METODI QUANTITATIVI E STRATEGIE DI IMPRESA
Durata	2 Anni
CFU	120
Titolo Rilasciato	Laurea Magistrale in ECONOMIA DEL TURISMO
Titolo Congiunto	No
Doppio Titolo	No
Modalità Didattica	Convenzionale
Lingua/e in cui si tiene il Corso	Italiano
Il corso è	Corso di nuova istituzione
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	F7603Q - ECONOMICS AND TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABILITY
Sedi del Corso	MILANO (Responsabilità Didattica)

Art.1 Il Corso di studio in breve

Il corso di laurea magistrale fornisce una solida preparazione multidisciplinare, necessaria per comprendere e interpretare un fenomeno complesso e di crescente importanza economica come il turismo. La presenza di discipline economico-quantitative, giuridiche, ambientali e culturali consente di acquisire le conoscenze e gli strumenti necessari per operare in un ambito dove la capacità di coniugare in modo trasversale saperi e metodologie diverse appare sempre più rilevante, anche alla luce delle trasformazioni in atto nel settore turistico, sia sul versante operativo che nelle sue relazioni con i territori.

Il corso di laurea intende quindi approfondire in modo sinergico gli ambiti più rilevanti chiamati in causa dalle complesse interazioni tra turismo, ambiente, cultura, dimensione locale e globale, prestando attenzione, non solo agli aspetti teorici ma anche al versante tecnico-operativo e alla dimensione internazionale. A questo proposito va sottolineata la presenza di consolidati programmi di doppia laurea con atenei extra europei.

Al termine degli studi viene rilasciato il titolo di Laurea Magistrale in Economia del turismo. Chi

consegue il titolo di laurea è adeguatamente formato per operare, anche con funzioni di elevata responsabilità, sia in organizzazioni pubbliche, come enti di promozione per la valorizzazione turistica, culturale e ambientale dei territori, centri studi e di ricerca e istituzioni culturali; sia in imprese private come alberghi, strutture convegnistiche e di ristorazione, enti fieristici, tour operator, aziende di progettazione e commercializzazione di prodotti ed eventi.

Il titolo consente l'accesso a Master di secondo livello e Dottorati di Ricerca attivati presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca o presso altri atenei secondo le modalità stabilite nei rispettivi regolamenti.

Il corso di studio appartiene alla Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76), è offerto in italiano con alcuni insegnamenti in inglese, ha una durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo.

Il corso di studio è ad accesso libero e prevede la verifica del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale, che sarà accertata con un colloquio di ammissione.

Art.2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Per operare efficacemente in campo turistico, valorizzando al meglio anche la dimensione culturale e ambientale, è fondamentale una preparazione avanzata e multidisciplinare in grado di fornire le metodologie e gli strumenti tecnico-operativi per interpretare una realtà sempre più complessa e ricca di interconnessioni.

Il corso di studio intende quindi fornire conoscenze e competenze legate al funzionamento dell'economia e dell'impresa, con particolare attenzione al marketing, all'organizzazione, alla programmazione e al controllo delle attività aziendali, all'economia dell'ambiente; intende sviluppare la capacità di gestire le risorse turistico-ambientali presenti nelle diverse destinazioni turistiche; ha tra i suoi obiettivi quello di fornire ai laureati le conoscenze e gli strumenti quantitativi indispensabili per una corretta comprensione e analisi dei dati. Il Corso di studio mira, inoltre, a introdurre i principali istituti giuridici, con particolare riferimento alla legislazione in ambito culturale, ambientale e turistico, sia nel settore pubblico sia nel settore privato, senza trascurare di fornire le competenze necessarie per inquadrare geograficamente e storicamente la dimensione ambientale e culturale propria dei singoli territori.

Per questa ragione il corso prevede insegnamenti che chiamano in causa cinque aree diverse integrate tra loro, ciascuna dotata di un ruolo specifico nella formazione degli studenti:

- un'area economico-aziendale, che fornisce conoscenze e competenze legate al funzionamento dell'impresa dal punto di vista del marketing, dell'organizzazione, della programmazione e del controllo;
- un'area economico-politica, incentrata su temi relativi alla politica economica, alla programmazione e alla pianificazione territoriale e di gestione delle risorse turistico-ambientali presenti nelle diverse destinazioni;
- un'area quantitativa, che fornisce agli studenti gli strumenti quantitativi e le metodologie necessarie per una corretta comprensione ed analisi dei dati;
- un'area giuridica, incentrata sulla legislazione culturale, ambientale e turistica sia pubblica che privata;
- un'area trasversale che abbraccia temi di carattere ambientale e culturale necessari per comprendere la dimensione ambientale, geografica, culturale e storica dei territori

Al primo anno gli studenti acquisiranno competenze fondanti nell'ambito economico, sia politico che aziendale, giuridico, statistico-quantitativo e dell'ambiente e della cultura. Nel secondo anno si approfondiranno tematiche relative all'ambito economico-aziendale, giuridico e statistico e verrà dato spazio anche all'ambito linguistico.

Art.3 Profili professionali e sbocchi occupazionali

1) Esperto in economia del turismo

Funzione in un contesto di lavoro:

Gli esperti in economia del turismo possono svolgere le seguenti funzioni:

- sono responsabili della valutazione, pianificazione, realizzazione e controllo di progetti e iniziative relative agli investimenti turistici e ambientali
- Coordinano in qualità di manager eventi culturali e congressuali, progettano e gestiscono eventi.
- Effettuano valutazioni di natura quantitativa sugli andamenti delle imprese, dei mercati turistici, dell'impatto ambientale.
- Effettuano elaborazioni e valutazioni su scenari alternativi di imprese e settori turistici, indotti da modificazioni concorrenziali dei mercati e degli assetti normativi e istituzionali nel turismo.
- Conducono studi economico-quantitativi sull'andamento dei mercati e sulle prospettive offerte dalla green transition. Si occupano del monitoraggio del mercato e delle sue trasformazioni e nuove tendenze.

Competenze associate alla funzione:

Le principali competenze della figura di Esperto in economia del turismo sono

- capacità di analisi dei fenomeni economici, ambientali e culturali sia a livello micro che macro, dal punto di vista teorico e istituzionale e dell'analisi quantitativa
- capacità di progettazione, organizzazione e gestione di iniziative, eventi, ricerche, attività economiche
- soft skills ovvero attività che consentono di operare in modo innovativo nei contesti territoriali e istituzionali di riferimento.

Sbocchi occupazionali:

La figura di Esperto nel settore turistico può lavorare in organizzazioni pubbliche in ambito turistico e culturale, come enti di promozione per la valorizzazione turistica, culturale e ambientale dei territori, centri studi e di ricerca e istituzioni culturali. Può trovare impiego anche in imprese private come alberghi, strutture convegnistiche e di ristorazione, enti fieristici, tour operator, aziende di progettazione e commercializzazione di prodotti ed eventi.

2) Manager in turismo e ambiente

Funzione in un contesto di lavoro:

I manager in turismo e ambiente possono svolgere le seguenti funzioni:

- In qualità di Destination Manager hanno la funzione di promuovere sui mercati una destinazione turistica in una prospettiva sistematica, tenendo conto delle diverse esigenze del turista (mobilità, ristorazione, entertainment, sicurezza,...) e del loro impatto ambientale, valorizzando le specificità della destinazione e trasformandole in vantaggi competitivi.
- Inseriti in organizzazioni imprenditoriali di secondo livello e nella pianificazione di sistemi turistici locali organizzano i sistemi in cui operano.
- Affrontano le problematiche relative alla sostenibilità e al patrimonio.
- In ambito di marketing strategico interpretano i mutamenti del mercato e progettano adeguate strategie.

Competenze associate alla funzione:

Le principali competenze associate alle funzioni del Manager in turismo e ambiente sono

- capacità di analisi dei fenomeni economici, ambientali e culturali sia a livello micro che macro, dal punto di vista teorico e istituzionale e dell'analisi quantitativa
- capacità di progettazione, organizzazione e gestione di iniziative, eventi, ricerche, attività economiche
- soft skills ovvero attività che consentono di operare in modo innovativo, anche sul versante promozionale, nei contesti territoriali e istituzionali di riferimento.

Sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi occupazionali sono ruoli professionali, anche con funzioni di elevata responsabilità, nell'area del turismo, della cultura e dell'ambiente, sia nel settore privato sia in quello pubblico. La

figura di manager in turismo e ambiente può svolgere e dirigere attività di progettazione, organizzazione e gestione nel campo dei servizi turistici e dei beni culturali e ambientali. Questo gli consente sbocchi occupazionali in imprese private come alberghi, strutture convegnistiche e di ristorazione, enti fieristici, tour operator, aziende di progettazione e commercializzazione di prodotti ed eventi turistici. Così come sarà possibile svolgere attività di consulenza o di natura imprenditoriale in proprio.

Art.4 Norme relative all'accesso

Per essere ammessi alla laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Sono richieste conoscenze di base di economia politica e aziendale, statistica, diritto e lingua inglese. Pertanto è richiesto il possesso di almeno 25 CFU complessivi nei seguenti settori scientifico disciplinari di cui

almeno 12 CFU da SECS-P/01 a SECS-P/12,

almeno 8 CFU tra IUS/01, IUS/9, IUS/10, IUS/13 e IUS/14

almeno 6 CFU da SECS-S01 a SECS-S06

Si richiede inoltre il possesso di una conoscenza della lingua inglese pari a un livello B2.

Art.5 Modalità di ammissione

L'ammissione alla laurea magistrale in Economia del turismo avviene a seguito della valutazione dei titoli presentati dai candidati e di un colloquio volto ad accertarne la personale preparazione di base in ambito economico, quantitativo e giuridico. Inoltre, sarà accertata la conoscenza di base dell'informatica e la sufficiente padronanza della lingua inglese.

Sono esonerati dal colloquio gli studenti che abbiano conseguito una laurea triennale appartenente alle classi 17 e 28 (secondo la classificazione del D.M. 509) o L-18 e L-33 (secondo la classificazione del D.M. 270), con una votazione uguale o superiore a 110/110.

Lo studente ammesso per l'anno accademico 2025-2026 potrà prendere iscrizione al corso di studio solo se conseguirà la laurea triennale entro i termini indicati dall'ateneo.

Sulla base del Protocollo d'intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi di Milano Bicocca, nell'a.a. 2025/2026, il corso destina un contingente di 10 posti per il personale in servizio nelle Pubbliche Amministrazioni, al fine della fruizione dei benefici previsti. Sarà pertanto prevista apposita procedura di preiscrizione al corso ai fini della successiva immatricolazione.

Art.6 Organizzazione del Corso

Il corso di laurea magistrale prevede l'attribuzione di crediti alle attività formative caratterizzanti, alle attività affini e integrative e alle altre attività, tra cui le attività a scelta dello studente. In particolare: 1) Le attività formative caratterizzanti coprono oltre la metà degli insegnamenti obbligatori del I e del II anno e vanno a trattare o a consolidare tematiche peculiari del percorso di studio, eventualmente già affrontate nella laurea triennale, seppure parzialmente

2) Le attività affini connotano ulteriormente il percorso di studi e completano la preparazione dello studente al fine di fornire, assieme alle attività formative caratterizzanti, una idonea preparazione per il mercato del lavoro

3) Le attività formative a scelta dello studente sono selezionabili nell'ambito dell'offerta formativa prevista dall'ateneo, in coerenza con le caratteristiche e gli obiettivi del piano degli studi. Lo studente può conseguire i crediti riservati a tali attività con il superamento delle relative prove di verifica.

INSEGNAMENTI I° ANNO

- 1) Diritto dell'ambiente e dei beni culturali (10 Cfu) composto dai moduli:
Diritto dell'ambiente (5 Cfu)

- Legislazione dei beni culturali (5 Cfу)
- 2) Geografia del turismo (6 Cfу)
- 3) Marketing e comunicazione del turismo (12 Cfу) composto dai moduli:
Comunicazione del turismo (6 Cfу)
Marketing del turismo (6 Cfу)
- 4) Statistica per il turismo: modelli e applicazioni (8 Cfу)
- 5) Programmazione economico-territoriale e politiche del turismo (12 Cfу) composto dai moduli:
Economia dell'ambiente (6 Cfу)
Programmazione economica e politiche del turismo (6 Cfу) 6) Storia economica del turismo (6 Cfу)
- 7)
Insegnamento a scelta di 6 Cfу tra:
Informatica e programmazione per il turismo
Matematica per l'economia dei fenomeni turistici
Principi di inferenza per le applicazioni turistiche

INSEGNAMENTI II° ANNO

- 8) Insegnamento a scelta di 10 cfu tra:
Lingua francese per le scienze turistiche composto dai moduli: Lingua francese per le scienze turistiche (6 cfu) e corso di cultura francese (4 cfu)
Lingua inglese per le scienze turistiche composto dai moduli: Lingua inglese per le scienze turistiche (6 cfu) e Corso di cultura anglosassone (4 cfu)
Lingua spagnola per le scienze turistiche composto dai moduli di Lingua spagnola per le scienze turistiche (6 cfu) e Corso di cultura spagnola (4 cfu)
Lingua tedesca per le scienze turistiche composto dai moduli di: Lingua tedesca per le scienze turistiche (6 cfu) e Corso di cultura tedesca (4 cfu)
- 9) Diritto del turismo progredito (10 cfu)
Diritto del turismo (6 Cfу)
Diritto regionale del turismo (4 Cfу)
- 10) Organizzazione e controllo delle aziende (10 cfu) composto dai moduli:
Controllo delle aziende (5 Cfу)
Organizzazione delle aziende turistiche (5 Cfу)
- 11) Metodi statistici per il turismo II (8 cfu)
- 12) Magistrale - Scelta studente (8 Cfу)
Ulteriori conoscenze linguistiche per il turismo (2 Cfу)
Altre conoscenze turistiche utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (2 Cfу) Prova finale magistrale (10 cfu)

INSEGNAMENTI E UNITA' DIDATTICHE IN INGLESE

Per favorire l'internazionalizzazione del Corso di laurea magistrale in Economia del turismo, sono erogati in inglese gli insegnamenti di Metodi statistici per il turismo II (8 cfu) e di Lingua inglese per le scienze turistiche (10 cfu) e i moduli di Economia dell'ambiente (6 cfu) e di Diritto del turismo (6 cfu). Potrebbero essere erogati in lingua inglese anche altri insegnamenti/moduli previsti nel presente Regolamento.

6.1 LINGUA STRANIERA

Alle Ulteriori conoscenze linguistiche per il turismo sono attribuiti 2 cfu. L'idoneità è acquisibile secondo le modalità proposte dal Consiglio di Dipartimento, mediante l'accertamento delle conoscenze linguistiche al termine di laboratori di lingua straniera previsti dal piano degli studi, mediante attività svolte in seminari di approfondimento delle discipline della laurea magistrale, tramite il riconoscimento di certificati di conoscenza linguistica di una lingua dell'Unione Europea, oppure tramite il riconoscimento di esperienze svolte all'estero (quali ad esempio: Summer schools, stage, progetti di studio/ricerca – bando Erasmus, Extra, ecc.)

6.2 ABILITA' INFORMATICHE

Il corso di laurea magistrale prevede che sia impartito un insegnamento di Informatica (settore INF/01), per un totale di 6 CFU, che gli studenti possono scegliere in alternativa a un insegnamento di Matematica (settore SECS-S/06) o di Statistica (settore SECS-S/01); la verifica delle conoscenze acquisite avverrà mediante regolare prova d'esame dell'insegnamento.

6.3 TIROCINI FORMATIVI E STAGE

Il corso di laurea magistrale in Economia del Turismo prevede anche la possibilità di frequentare tirocini formativi e stage, nonché periodi di studio all'estero, tra cui Summer schools, che consentono l'acquisizione di CFU (fino ad un massimo di 2). Le conoscenze e competenze acquisite durante i periodi di tirocinio, di stage e di studio all'estero possono essere riconosciute come "Altre conoscenze turistiche utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", le quali sono acquisibili anche con la frequenza di seminari e convegni riconosciuti e saranno accertate mediante verifiche di idoneità effettuate al termine dei suddetti periodi, secondo le modalità indicate dal Consiglio di Dipartimento.

6.4 FORME DIDATTICHE

Gli insegnamenti saranno impartiti mediante lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, attività seminariali. Le diverse forme didattiche contribuiranno alla determinazione dei CFU, come di seguito descritto:

- 1 CFU di lezione frontale corrisponde a 7 ore di impegno in aula
- 1 CFU di esercitazione corrisponde a 12 ore di impegno in aula
- 1 CFU di laboratorio corrisponde a 12 ore di impegno in laboratorio

Considerando che 1 CFU vale complessivamente 25 ore, per ciascuna tipologia di attività formativa le ore restanti sono dedicate allo studio in autonomia.

6.5 MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO

Il profitto dello studente verrà accertato mediante esame orale e/o scritto, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Per gli esami e le prove di profitto che prevedono una prova scritta è comunque possibile poter sostenere anche una prova orale. Possono contribuire alla valutazione lavori concordati con i docenti e svolti durante i corsi, nonché le modalità di partecipazione alle discussioni in aula, ove esplicitamente previsto. Dettagli sulla modalità di verifica e valutazione di ogni singolo insegnamento previsto nel piano didattico sono reperibili sul sito e-learning del Corso di Studio alla voce INSEGNAMENTI (<http://didattica.unimib.it/F7601M>)

6.6 FREQUENZA

La laurea magistrale in Economia del Turismo non prevede la frequenza obbligatoria; tuttavia, la partecipazione alle attività didattiche è fortemente consigliata.

6.7 PIANO DI STUDIO

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio. Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario.

Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione. Il piano di studio è approvato dal Consiglio di Coordinamento didattico. Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dal Dipartimento. Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a un'attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato. Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'ateneo per gli studenti.

- Attività formative sostenibili all'estero

Sulla base dell'offerta formativa e del regolamento all'uopo definito dall'ateneo, lo studente può usufruire di periodi di studio presso università estere convenzionate, in Paesi appartenenti o meno

all’Unione Europea, da svolgersi nell’ambito dei programmi di doppia laurea e dei programmi Erasmus+. Gli insegnamenti superati presso università estere, certificati nel Transcript of Records, potranno essere inseriti nel piano di studio. Per ulteriori dettagli si rimanda al portale dell’ateneo (www.unimib.it), sezione “Mobilità internazionale”.

6.8 REGOLE DI PROPEDEUTICITA’

Il corso di laurea Magistrale in Economia del Turismo non prevede propedeuticità.

6.9 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il corso di laurea magistrale in Economia del Turismo prevede un servizio di orientamento il cui scopo è fornire allo studente gli elementi utili per affrontare problemi di natura sistematica (vale dire relativi al corso di studio e non al singolo insegnamento) che lo studente può incontrare nel biennio. L’attività di orientamento e tutorato è svolta dai seguenti docenti:

Prof.ssa Ana Maria Gonzalez E-mail: anamaria.gonzalez@unimib.it

Prof. Mariangela Zenga E-mail: mariangela.zenga@unimib.it

Prof. Luca Mocarelli E-mail: luca.mocarelli@unimib.it

6.10 NOTE RIGUARDANTI LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

L’organizzazione della didattica del corso di laurea magistrale in Economia del Turismo sarà su base semestrale.

Il primo semestre avrà inizio a fine settembre e terminerà a gennaio; il secondo semestre inizierà a fine febbraio e terminerà a giugno.

Il calendario delle lezioni è consultabile al seguente indirizzo:

<http://orariolezioni.didattica.unimib.it/Orario/>

Ciascun insegnamento prevede 6 appelli distribuiti lungo l’arco dell’anno accademico. Il calendario didattico è pubblicato sulle pagine e-learning del Corso di studio.

Art.7 Prova finale

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una dissertazione scritta relativa a un lavoro di ricerca (teorico e/o empirico) su un argomento attinente alle discipline inserite nel piano di studi, il cui carattere di originalità sia manifesto e da cui si evinca il contributo personale del laureando.

La tesi deve anche dimostrare la capacità dello studente di sviluppare in maniera autonoma un tema di ricerca e di procedere a un corretto utilizzo delle fonti, dei dati e delle metodologie.

La dissertazione scritta e la relativa discussione possono essere svolte anche in lingua inglese.

Art.8 Modalità di svolgimento della Prova finale

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale che comporta l’acquisizione di 10 crediti formativi universitari, diretta alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio.

La prova finale consiste nella redazione scritta di una tesi, il cui carattere di originalità sia manifesto. La tesi deve altresì dare conto della capacità dello studente di sviluppare in maniera autonoma un tema di ricerca e di procedere ad un corretto utilizzo delle fonti, dei dati e delle metodologie. Su richiesta dello studente la tesi può essere redatta e discussa in lingua inglese.

La tesi viene valutata da un’apposta Commissione, la cui modalità di formazione e numerosità sono definite in accordo con le disposizioni ministeriali. La valutazione della tesi segue ad una discussione pubblica nella quale lo studente sarà chiamato a presentare il tema oggetto di studio, le fonti utilizzate, la metodologia seguita e i risultati ottenuti.

Calcolo del punteggio: La Commissione, su proposta del relatore e ascoltata la valutazione del secondo relatore, attribuisce alla tesi un punteggio da zero a sette. Nell’attribuzione del punteggio, la Commissione prende in considerazione il corretto utilizzo delle fonti e delle metodologie di analisi, la

rilevanza del contributo personale del candidato, nonché la qualità della presentazione. Verificati questi elementi, sarà attribuito un punteggio da zero a due in caso di tesi sufficiente; da tre a cinque in caso di tesi di qualità media e sei o sette punti in caso di tesi molto buona o eccellente; nel caso venga proposta la lode, per lavori eccellenti, essa può essere attribuita se e solo se i) la somma di punteggio di ammissione all'esame di laurea e di punteggio assegnato alla tesi di laurea sia almeno pari a 110/110; ii) la Commissione si trovi unanime nel valutare la manifesta originalità del lavoro.

Il numero degli appelli di laurea e la loro distribuzione lungo l'anno accademico sono decisi annualmente dal Dipartimento di Economia, metodi Quantitativi e Strategie di impresa, e tutte le informazioni relative sono pubblicate sul portale di ateneo.

Art.9 Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Si prevede l'accesso diretto per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea magistrale di questo o di altro ateneo appartenente alla classe LM76. Agli studenti che provengono da altro corso di laurea magistrale, di questo o di altro ateneo, appartenente a una classe diversa dalla LM76, saranno applicate le norme relative all'accesso al corso di laurea magistrale in Economia del Turismo. Il Consiglio di Coordinamento didattico, sentita la commissione trasferimenti e convalide esami, determinerà il numero di CFU relativi alla carriera pregressa che potranno essere riconosciuti.

In base al D.M. 931/2024, le università possono riconoscere, come crediti formativi universitari, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario; le attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso; il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal comitato olimpico nazionale italiano o dal comitato italiano paralimpico per un limite massimo di 24 CFU.

Art.10 Attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio

Il corso di studio si avvale della ricerca scientifica svolta nei seguenti Dipartimenti dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca:

- Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie di Impresa
- Dipartimento di Scienze economico-Aziendali e Diritto per l'Economia
- Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi

Art.11 Docenti del Corso di studio

AMATI VIVIANA
ANDERSON ROBIN
CAMPAGNA MAURIZIO
CANDIDO ALESSANDRO
CAVALLI FAUSTO
CICIRELLO LINDA
CORRADO ALESSANDRA
D'ORAZIO SILVIA VINCENZA
DI GIOVINAZZO VIVIANA
GONZALEZ LUNA CORVERA ANA MARIA
JUBIER YANN
KENNAN PATRICIA ANN
KREYDER LAURA ELISABETH

MASSIANI DIDIER PAUL MARTIAL JEROME
MOCARELLI LUCA
RANCATI ELISA
SAGI-VELA GONZALEZ ANA
SALOMONI LUCIANO
TORCHIA DANIEL
VOGLER STEFANIE KARIN
ZENGA MARIANGELA

Art.12 Altre informazioni

Il corso di laurea magistrale in Economia del Turismo afferisce al Consiglio di Coordinamento Didattico di Economia del turismo, presieduto dalla Prof. Luca Mocarelli.

Per informazioni riguardanti il corso di studi gli studenti sono pregati di contattare il Presidente del corso di studio, via e-mail, email luca.mocarelli@unimib.it, o direttamente previo appuntamento.

Per tutte le informazioni relative ai singoli insegnamenti gli studenti possono consultare i relativi syllabi disponibili sulla piattaforma www.elearning.unimib.it e contattare il docente titolare del singolo insegnamento.

Per tutte le altre informazioni relative alla didattica gli studenti sono pregati di inviare una mail a: segr.didattica.ecoturs@unimib.it

Ai sensi del D.M n.1154 del 14.10.2021, i docenti di riferimento del corso sono: DA AGGIORNARE

La sede del corso di laurea magistrale in Economia del Turismo è l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Edificio U7, Via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126 Milano.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero di studenti iscritti.

Percorso di Studio: PERCORSO COMUNE (GGG)

CFU totali: 159, di cui 94 derivanti da AF obbligatorie e 65 da AF a scelta

1° Anno (anno accademico 2025/2026)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD
DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (F7602M001)	10	LM-76 R	B	Discipline Giuridiche	IUS/10
Moduli					
DIRITTO DELL'AMBIENTE (F7602M001-1)	5				
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (F7602M001-2)	5				
GEOGRAFIA DEL TURISMO (F7602M002)	6	LM-76 R	B	Discipline Ambientali e Culturali	M-GGR/02
INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE PER IL TURISMO (F7602M007)	6	LM-76 R	C	Attività formative affini o integrative	INF/01
MARKETING E COMUNICAZIONE DEL TURISMO (F7602M003)	12	LM-76 R	B	Discipline Aziendali	SECS-P/08
Moduli					
COMUNICAZIONE DEL TURISMO (F7602M003-2)	6				
MARKETING DEL TURISMO (F7602M003-1)	6				
MATEMATICA PER L'ECONOMIA DEI FENOMENI TURISTICI (F7602M008)	6	LM-76 R	C	Attività formative affini o integrative	SECS-S/06
PRINCIPI DI INFERENZA PER LE APPLICAZIONI TURISTICHE (F7602M009)	6	LM-76 R	C	Attività formative affini o integrative	SECS-S/01
Moduli					
PRINCIPI DI INFERENZA (F7602M009-1)	3				
APPLICAZIONI STATISTICHE PER IL TURISMO (F7602M009-2)	3				
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-TERRITORIALE E POLITICHE DEL TURISMO (F7602M005)	12	LM-76 R	B	Discipline Economiche	SECS-P/01
Moduli					
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E POLITICHE DEL TURISMO (F7602M005-1)	6				
ECONOMIA DELL'AMBIENTE (F7602M005-2)	6				
STATISTICA PER IL TURISMO: MODELLI E APPLICAZIONI (F7602M004)	8	LM-76 R	B	Discipline Matematico-statistiche	SECS-S/05
STORIA ECONOMICA DEL TURISMO (F7602M006)	6	LM-76 R	B	Discipline Ambientali e Culturali	SECS-P/12

2° Anno (anno accademico 2026/2027)

Attività Formativa	CFU	Classe	TAF	Ambito	SSD
--------------------	-----	--------	-----	--------	-----

ALTRE CONOSCENZE TURISTICHE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO (F7602M021)	2	LM-76 R	F	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	NN
DIRITTO DEL TURISMO PROGREDITO (F7602M014)	10	LM-76 R	C	Attività formative affini o integrative	IUS/09, IUS/01
Moduli					
DIRITTO DEL TURISMO (F7602M014-1)	6				
DIRITTO REGIONALE DEL TURISMO (F7602M014-2)	4				
LINGUA FRANCESE PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M010)	10	LM-76 R	C	Attività formative affini o integrative	L-LIN/04
Moduli					
LINGUA MAGISTRALE PER IL TURISMO - FRANCESE (F7602M010-2)	6				
CORSO DI CULTURA FRANCESE (F7602M010-1)	4				
LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M011)	9	LM-76 R	C	Attività formative affini o integrative	L-LIN/12
Moduli					
CORSO DI CULTURA ANGLOSASSONE (F7602M011-1)	3				
LINGUA MAGISTRALE PER IL TURISMO - INGLESE (F7602M011-2)	6				
LINGUA SPAGNOLA PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M012)	10	LM-76 R	C	Attività formative affini o integrative	L-LIN/07
Moduli					
CORSO DI CULTURA SPAGNOLA (F7602M012-1)	4				
LINGUA MAGISTRALE PER IL TURISMO - SPAGNOLO (F7602M012-2)	6				
LINGUA TEDESCA PER LE SCIENZE TURISTICHE (F7602M013)	10	LM-76 R	C	Attività formative affini o integrative	L-LIN/14
Moduli					
LINGUA MAGISTRALE PER IL TURISMO - TEDESCO (F7602M013-2)	6				
CORSO DI CULTURA TEDESCA (F7602M013-1)	4				
METODI STATISTICI PER IL TURISMO II (F7602M016)	8	LM-76 R	C	Attività formative affini o integrative	SECS-S/05
Moduli					
METODI STATISTICI PER LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI (F7602M016-1)	4				
STATISTICA DELL'AMBIENTE FISICO-SOCIALE (F7602M016-2)	4				
ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE (F7602M015)	10	LM-76 R	B	Discipline Aziendali	SECS-P/07
Moduli					

CONTROLLO DELLE AZIENDE TURISTICHE (F7602M015-2)	5				
ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE TURISTICHE (F7602M015-1)	5				
PROVA FINALE MAGISTRALE (F7602M022)	10	LM-76 R	E	Per la prova finale	PROFIN_S
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO - FRANCESE (F7602M017)	2	LM-76 R	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	NN
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO - INGLESE (F7602M018)	2	LM-76 R	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	NN
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO - SPAGNOLO (F7602M019)	2	LM-76 R	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	NN
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE PER IL TURISMO - TEDESCO (F7602M020)	2	LM-76 R	F	Ulteriori conoscenze linguistiche	NN